

Lunedì 29 settembre 1997

12 l'Unità2

LO SPORT



Rugby, Eurocoppa Treviso a valanga con gli scozzesi

È arrivata alla quarta giornata della poule E della Coppa Europa di club di rugby la prima vittoria per il Treviso che nel match disputato sabato ha battuto gli scozzesi del Caledonia 52 a 6. Nell'altro match i gallesi del Llanelli hanno superato 14-10 i francesi del Pau. Il Pau e il Llanelli, ambedue a 6 punti (3 vittorie e 1 sconfitta) guidano ora la classifica seguiti da Treviso e Caledonia con 2.



Hodgson/Reuters

Equitazione Ai cavalieri francesi l'Endurance Vivaro

La squadra dei cavalieri francesi ha vinto, dominando largamente, il Campionato d'Europa Open di Endurance disputatosi lungo i 162 km di sentieri del parco dei Pratoni del Vivaro (Castelli romani). I transalpini hanno conquistato titolo a squadre e l'intero medagliere individuale. Al secondo posto, e per la prima volta sul podio il team italiano; terza la Germania.

Hockey ghiaccio In serie A Bolzano leader solitario

La quinta giornata del campionato di hockey ghiaccio di serie A non ha mutato la classifica che vede in testa il Bolzano con 12 punti davanti a Brunico e Courmaosta con 11, Asiago con 10. Questi i risultati dei match di ieri: Alleghe-Gardena 3-4 Asiago-Merano 9-4 Bolzano-Vipiteno 8-3 Cortina-Varese 2-1 Fassa-Feltreghiaccio 7-4 Val Venosta-Courmaosta 3-8 Renon-Brunico 4-8.

MOTOMONDIALE Re Max, ad un Gp dalla fine, ipoteca il suo possibile quarto titolo consecutivo

Biaggi, bersaglio doppio Vince e torna al vertice

Max torna Supermax, l'irraggiungibile, l'inafferrabile. Il fumo killer che ha invaso in questi giorni l'Indonesia è anche quello «velenoso» della sua moto che sulla pista di Sentul ha offuscato i rivali, stordendoli, gettandoli lontano dal podio.

Biaggi torna leader, ritrova il successo nel momento più delicato del mondiale della 250, nel circuito dove era indispensabile vincere, ricordare che la legge del più forte è ancora vigente, garantirsi tra una settimana un epilogo «australiano» rasserenante. Max era arrivato nell'arcipelago asiatico con un ritardo di nove lunghezze dal compagno di scuderia tedesco, Waldmann, quattro dall'Aprilia di Harada e la tensione da esorcizzare: si ritrova con un vantaggio di sei punti in classifica generale ad un Gp dalla fine, la convinzione di essere sulla strada giusta per il quarto titolo consecutivo ma soprattutto con la sensazione di aver piegato le certezze dell'Aprilia, in preoccupante affanno.

Dominate le prove il pilota romano ha disegnato una gara memorabile, illuminata da una fuga solitaria quanto inattesa, senza difetti e disattenzioni. Nessuno è mai riuscito a metterlo in difficoltà e chiedendo il massimo dalla sua moto (messa a punto sabato scorso attraverso il gioco dei test paralleli nei due giorni di prove), ha preceduto al traguardo il giapponese Ukawa con un distacco di oltre sei secondi e mezzo e di otto la terza Honda del francese Jacques. In... discesa libera l'Aprilia di Harada (deudente quarto), mentre Waldmann, finendo al settimo posto, ha bruciato tutte le sue certezze e iridate.

«Ho corso con il mio stile preferito, in fuga - ha detto Max -. Sinceramente non speravo di andar via così facilmente, ma ho visto che nei primi due giri guadagnavo un mezzo secondo e così ho deciso di affondare il colpo. Ho massacrato le gomme molto più dei miei avversari, ma è andata bene».

Biaggi non nasconde orgogliosa soddisfazione per la sua cavalcata solitaria ma non vuole sbilanciarsi sul Gp d'Australia a Phillip Island, ultima possibilità di riscatto per l'Aprilia

(ieri disastrosa con perugini ottavo e Capirossi quattordicesimo). «Io cerco solo di controllare le mie emozioni negative che si traducono in stress e agitazione. Prima del via ho avuto un attimo di sonnolenza, imputabile ad un cocktail di tensione e calore. Sono riuscito a riprendermi e mettere tutti in fila. Sono contento, ho fatto una gara di altissimo valore ma non è stata la più bella della carriera. La migliore è stata quella di Donington nel '92 quando ho vinto con lo scafoide incrinato per una caduta nel rпов. Importante anche il Gp del Giappone di quest'anno quando ho corso con la spalla in disordine riuscendo a conquistare alcuni punti importanti che potrebbe essere decisivi per realizzare il poker».

L'impresa di Biaggi non ha comunque offuscato quella di Valentino Rossi ancora vincente nonostante l'incidente stradale della scorsa settimana. Anche il diciottenne dell'Aprilia, al successo stagionale numero 11, si è esibito in una fuga solitaria. Dopo un buon avvio del compagno di marca Kazuto Sakata (giunto secondo davanti all'altra Aprilia di Martinez), il campione del mondo della 125 ha preso il comando della gara riuscendo ad andarsene da solo senza difficoltà. Ma anche nella monotonia delle vittorie, il ragazzino di Tavullia non ha voluto abbandonare il palcoscenico del podio e ironizzando sui postumi del suo incidente stradale si è presentato alla premiazione con un vistoso bendaggio cranico.

È l'ennesima burla dell'«esagerato» Rossi che sembra essere ormai vittima del suo stesso personaggio. «Ho dormito dalle otto fino all'una di notte, poi sono andato da MacDonald a mangiare hamburger e patatine fritte, cibo da atleta o insomma. Poi sono tornato in albergo e mi sono messo guardare in tv le prove della Formula Uno fino alle tre di notte. Non riuscivo proprio a dormire ma la gara è stata facile».

Nella 500 la notizia più clamorosa è la sconfitta dell'imbattibile Mick Doohan. L'australiano, già con il titolo in... bacheca, è stato battuto dal «kamikaze» Okada capace di sferrare una sfilza di sorpassi mozzafiato. Ter-

zo lo spagnolo Criville firmando così un tris targato Honda. «Avvilente» la prestazione di Romboni e cadalora. Il primo è partito ultimo concludendo decimo con l'Aprilia bicilindrica, il numero uno della Yamaha è stato costretto a collezionare un altro ritiro mentre lottava per il podio. A metterlo ko i prigionieri di un cilindro. Ennesima beffa di una stagione nata male.

A portare un po' d'azzurro ci penserà dal prossimo anno Biaggi. «Sarà comunque una stagione di transizione, devo prendere le misure e abituarli all'alta velocità» ha promesso il romano che si si gusterà questa vittoria «decisiva» restando un paio di giorni in Indonesia. «Mi dedicherò al golf. Voglio imparare a giocare e da queste parti ci sono campi bellissimi».

Ma domenica, nell'australiana Phillip Island, deve mettere in «buca» il suo quarto titolo consecutivo.

Rossi non si ferma più Doohan «solo» secondo

Classifiche del GP d'Indonesia, penultima prova del campionato del mondo. Classe 125: 1) Rossi (Ita/Aprilia) 41'14"511 2) Sakata (Gia/Aprilia) a 3"028 3) Martinez (Spa/Aprilia) 5"238 4) Ueda (Gia/Honda) 8"369. **Classifica:** 1) Rossi 311 2) Ueda (Gia) 213 3) Manako (Gia) 174 8) Locatelli 84 11) Giansanti 77. **Classe 250:** 1) Biaggi (Ita/Honda) 41'35"549 2) Ukawa (Gia/Honda) a 6"592 3) Jacques (Fra/Honda) 7"979 4) Harada (Gia/Aprilia) 9"297 7) Waldmann (Ger/Honda) 17"681 8) Perugini (Ita/Aprilia) 45"850 14) Capirossi (Ita/Aprilia) 1'08"297. **Classifica:** 1) Biaggi 230 2) Harada (Gia) 224 3) Waldmann (Ger) 223. **Classe 500:** 1) Okada (Gia/Honda) 43'22"010 2) Doohan (Aus/Honda) a 0"069 3) Criville (Spa/Honda) 10"991 10) Romboni (Ita/Aprilia) 46"526. **Classifica:** 1) Doohan (Aus) 340 2) Okada (Gia) 184 3) Aoki (Gia) 179



Max Biaggi sventola il tricolore dopo la vittoria Viola/Ansa

I VIAGGI PER I LETTORI IL VIETNAM, LA CINA, LA RUSSIA, LO YEMEN, IL MEDIORIENTE E IL SUDAMERICA

DAL DELTA DEL MEKONG AL GOLFO DEL TONCHINO

(Viaggio in Vietnam) (minimo 15 partecipanti)

Partenza da Roma il 24 dicembre Trasporto con volo linea

Durata del viaggio 15 giorni (12 notti) Quota di partecipazione:

L. 4.460.000 Visto consolare L. 55.000

(supplemento su richiesta per partenza da altre città italiane)

L'itinerario: Italia (Kuala Lumpur)/Ho Chi Minh Ville (Cu Chi-My Tho)-Danang-Hoian (My Son)-Hue (Hanoi)-Halong-Hanoi-Kuala Lumpur/Italia

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni in treno, in pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 e 3 stelle a Hoian, sette giorni in pensione completa, tre giorni in mezza pensione e il pernottamento a Kuala Lumpur, tutte le visite previste dal programma

l'assistenza della guida nazionale vietnamita di lingua italiana, un accompagnatore dall'Italia.

VIAGGIO NELLA CINA DELLE GRANDI CITTÀ

(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Milano e da Roma il 24 dicembre e il 3 gennaio

Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 15 giorni (13 notti) Quota di partecipazione:

novembre L. 4.120.000 dicembre L. 4.260.000 gennaio L. 3.800.000

(supplemento su richiesta per partenza da altre città italiane)

L'itinerario: Italia/Pechino-Xian-Guilin-Hangzhou-Shanghai-Pechino/Italia

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma, Milano e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni in treno, aereo e con pullman privati, la sistemazione in alberghi a 5 e 4 stelle, la pensione completa (la mezza pensione il giorno dell'arrivo), tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida nazionale cinese di lingua italiana e

delle guide locali, un accompagnatore dall'Italia.

LUNGO LA VIA DELLA SETA

(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Milano e da Roma l'8 aprile

Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 18 giorni (16 notti). Quota di partecipazione:

aprile lire 5.490.000 (supplemento su richiesta per partenza da altre città italiane)

L'itinerario: Italia/Pechino-Urumqi-Kashgar-Urumqi-Turfan (Liuyuan)-Dunhuang-Lanzhou (Bin Lin Si)-Xian-Pechino/Italia

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma, Milano e all'estero, i trasferimenti interni in treno, in aereo e con pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 e 4 stelle e nei migliori disponibili nelle località minori (3 stelle), la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida nazionale cinese di lingua italiana e

delle guide locali, un accompagnatore dall'Italia.

LA TERRA DI KUBILAI

(viaggio in Cina e Mongolia) (minimo 15 partecipanti)

Partenza da Milano e da Roma il 28 marzo e l'11 aprile 1998

Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 15 giorni (13 notti) Quota di partecipazione:

marzo lire 3.600.000 aprile lire 3.730.000

(supplemento su richiesta per partenza da altre città italiane)

L'itinerario: Italia/Pechino-Hohhot-Prateria Mongola-Datong-Taiyuan-Xian-Pechino/Italia

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma, Milano e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni in treno, aereo e con pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle, e nei migliori disponibili nelle località minori, la sistemazione in yurt e a 4 letti nella Prateria Mongola, la pensione

completa (la mezza pensione il giorno dell'arrivo), tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali e della guida nazionale cinese di lingua italiana, un accompagnatore dall'Italia.

IL GRAN PALAZZO DEL CREMLINO E IL TESORO DEGLI SCITI

(Viaggio a Mosca e San Pietroburgo) (minimo 25 partecipanti)

Partenza da Milano il 27 dicembre e 28 febbraio 1998

Trasporto con volo Alitalia e Swissair

Durata del viaggio 8 giorni (7 notti) Quota di partecipazione:

dicembre-febbraio L. 1.970.000

supplem. partenza dicembre L. 130.000

visto consolare L. 40.000

supplemento partenza da Roma L. 45.000

L'itinerario: Italia/Mosca-San Pietroburgo/Italia

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma, Milano e all'estero, il trasferimento da Mosca a San Pietroburgo in treno, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria, la pensione completa, l'ingresso al gran Palazzo del Cremlino, due ingressi al Museo Hermitage, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali russe di lingua italiana, un accompagnatore dall'Italia.

UNA SETTIMANA A PECHINO

(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Milano e da Roma il 3 dicembre - 3 gennaio '98 - 11 febbraio e 25 marzo

Trasporto con volo di linea. Quota individuale di partecipazione:

L. 1.450.000 Visto consolare L. 40.000

Supplemento partenza di marzo L. 100.000

L'itinerario: Italia/Pechino (la Città Proibita-la Grande Muraglia)/Italia

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e

all'estero, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel New Otani (5 stelle), la prima colazione, un giorno in mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida locale cinese di lingua italiana.

VIAGGIO IN SIRIA FRA STORIA E BELLEZZA

(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Roma il 24 novembre, 22 dicembre, 5 gennaio 1998, 9 febbraio e 6 aprile

Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 12 giorni (11 notti) Quota di partecipazione:

novembre gennaio febbraio L. 3.440.000

dicembre e aprile L. 3.690.000

(supplemento partenza da altre città italiane su richiesta)

L'itinerario: Italia/Damasco (Malula-Krak dei Cavalieri-Amrit)-Safita (Tartus-Marqab-Ugarit-Haffe)-Latakia (Al Bara-Apamea-Ebla)-Aleppo (San Simone-Ain Dara-Rasafa-Jabar-Raqqa-Halabiyeh)-Deir Ez Zor (Dura Europo-Mari)-Palmyra-Hama-Damasco (Shahba-Qunawat-Suweida-Bosra)/Italia

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni con pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 stelle, la mezza pensione (eccettuato il giorno di arrivo) con le cene in albergo, gli ingressi alle aree archeologiche e ai musei, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali siriane di lingua italiana e inglese, un accompagnatore dall'Italia.

GIORDANIA L'ARCHEOLOGIA LA STORIA E IL GOLFO DI AQABA

(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Roma il 12 novembre, 26 dicembre, 4 febbraio 1998 18 marzo e 8 aprile

Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 8 giorni (7 notti) Quota di partecipazione:

novembre febbraio marzo lire 3.070.000

dicembre e aprile lire 3.140.000

(supplemento su richiesta per partenza da altre città italiane)

L'itinerario: Italia/Amman (Jerash-Ajlun-Mar Morto-Pella-Madaba-Monte Neboum el Rasas)/Petra-Aqaba (Wadi Rum)-Amman/Italia

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni con pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 stelle, la mezza pensione, l'ingresso alle aree archeologiche e ai musei, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali giordane di lingua italiana o inglese, un accompagnatore dall'Italia.

CAPODANNO A ISTANBUL

(minimo 25 partecipanti)

Partenza da Milano il 28 dicembre. Trasporto con volo di linea.

Durata del viaggio 5 giorni (4 notti). Quota di partecipazione: lire 1.390.000.

Supplemento partenza da Roma lire 65.000.

L'itinerario: Italia (Zurigo)/Istanbul/Italia (via Zurigo).

La quota comprende: il volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Acropol (cat. Special 4 stelle), la prima colazione, tre cene, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida locale di lingua italiana, un accompagnatore dall'Italia.

L'UNITÀ VACANZE

MILANO - Via Felice Casati, 32

Tel. 02/6704810 - 6704844 - Fax 02/6704522

E-MAIL: L'UNITA_VACANZE@GALACTICA.IT

Vela, Coppa dei campioni a Porto Cervo L'Italia delle regate svela Nicola Celon e i match-race

PORTO CERVO (SS). Il campione italiano di «match race», il veronese Nicola Celon, di 33 anni, ha vinto la quinta edizione della Coppa dei Campioni Rothmans '97 (ed i 10.000 dollari riservati al vincitore), che si è disputata nelle acque della Costa Smeralda, e ha inserito il suo nome nell'Albo d'Oro a fianco di Rod Davis e Pedro Campos. Quella di Celon (prodire «Lele» De Luca) è stata una vittoria netta: 3-0 in finale contro Roberto Martinez, vera sorpresa del Campionato.

Celon nei tre giorni di regate ha conseguito nove vittorie e due sconfitte. Questa edizione della Coppa dei Campioni Rothmans, è stata, a sorpresa, dominata dagli italiani che hanno saputo sfruttare al meglio i venti leggeri.

I pronostici davano per favoriti Law e Peponnet, rispettivamente quinto e settimo nella Ranking List Mondiale. «È per me una vittoria importantissima - ha commentato Nicola Celon - sono anni che cerco di impormi anche in questa catego-

ria e la Coppa dei Campioni Rothmans mi ha dato l'opportunità di vincere con i più forti del mondo».

Considerato un bravo emergente, ma non in grado di impensierire nomi di quotati atleti (tra questi ha partecipato anche Tommaso Chieffie-Tiziano Nava, oltre che i già citati Law e Peponnet) Celon si è imposto con la forza e la classe dei grandi campioni, «bruciando» la sorpresa nel primo giorno e confermando il proprio valore nel secondo. La finale contro Martinez, nella giornata conclusiva, è stata pura accademia. Celon torna a casa non solo con il premio (17 milioni di lire circa) ma con una vittoria che lo mette in vista: tra i nomi che contano, adesso c'è anche il suo.

Tutti gli equipaggi della manifestazione (organizzata dallo Yacht club Costa Smeralda) hanno usato lo stesso tipo di imbarcazione, «Smeralda 888», disegnata da German Freres sulla scorta delle esperienze fatte per il primo Moro di Venezia.